



**ONEMEDIT**

# Onemedit

Your Mediterranean Partner

ISKANDAR



## ISKANDAR

*Iskandar è il nome persiano e poi arabo di Alessandro Magno, il più famoso conquistatore della storia. In 12 anni conquistò dall'Egitto all'India passando per Grecia, Persia, Afghanistan e Pakistan. Sfruttando le occasioni e grazie alla sua intelligenza e coraggio riuscì ad imporsi sui popoli che incontrava senza mai farsi percepire come straniero. Le sue azioni erano precedute da campagne di propaganda che creavano aspettative anche nei suoi futuri avversari. Questo succedeva 2350 anni fa circa.*



**ONEMEDIT**

# Uffici Onemedit





**ONEMEDIT**

## Dati Macro Economici e Confronto con Italia

Dato	Marocco	Algeria	Tunisia	Libia	Egitto	Siria	Libano	Turchia	EAU	Dato medio o cumulato	Italia
Estensione	710850	2381741	162155	1759540	1001449	185180	10452	789562	82880	7083809	301304
Popolazione	32,52	38,48	10,78	6,1	80,72	22,4	4,4	74	9,2	278,6	60,9
Densità	73	16	66	3,4	80	120	420	93	111	39	202
Pil US\$ Miliardi (PPP)	95,98	205,8	45,66	62,36	262,8	73,67	42,95	789,3	348,6	1927,12	2000
Pil pro capite	2950	5348	4235	10220	3255	3288	9761	10666	37891	6917	32840

## Incidenza di alcuni settori sull'economia

Dato	Marocco	Algeria	Tunisia	Libia	Egitto	Siria	Libano	Turchia	EAU	Italia
Agricoltura	4/1	2	3	2	4/1	4	2	3/1	2/1	3
Industria	3/1	2	3	2	3	2	2	4	2/1	4
Oil and Gas	2	5	3/1	5	3	3	2	2/1	5/0	2
Servizi	3/1	2/1	4/1	2	4/1	2	5	4/1	4/1	4/1
Costruzioni	3/1	4/1	3	3	4/0	2/1	4	4/1	4/1	3/0
Spesa pubblica	3/0	4/1	2/1	4	4/0	4/0	2	3/0	3*	4/0

Prevalente	Molto significativo	Significativo	Trascurabile	In crescita	In calo
5	4	3	2	1	0

# Marocco



Il paese continua nel suo percorso di sviluppo. I temi sono attrazione degli investimenti stranieri , promozione dell'export (soprattutto verso l'Africa) e riforme costituzionali. Il tasso di crescita dell'economia è positivo. Le autorità godono del supporto dell'opinione pubblica. Il paese è stabile e l'accessibilità per operatori stranieri agevole. Buoni e crescenti gli sviluppi per le imprese italiane anche di piccole dimensioni.



# Algeria



Il paese gode di ottimi dati fondamentali ma è restrittivo per gli investitori stranieri, non riesce a differenziare la propria economia ed è statico dal punto di vista delle riforme. Il tasso di crescita dell'economia è legato all'andamento dei prezzi del gas (e quindi oscillante). Le autorità non godono del supporto dell'opinione pubblica. L'accessibilità per operatori stranieri è abbastanza agevole. Buoni e crescenti gli sviluppi per le imprese italiane anche di piccole dimensioni



# Tunisia



Il paese risente del processo di stabilizzazione successivo agli eventi del 2011 e dei problemi alle frontiere con Libia e gruppi di terroristi. La crisi economica Europea, area di riferimento per il paese, si riflette sul numero di investimenti diretti. Il governo di recente insediamento intende promuovere lo sviluppo regionale, l'attrazione degli investimenti stranieri e le politiche a supporto dell'occupazione ed autoimprenditorialità. Il paese rimane interessante per le politiche a supporto degli IDE





# Libia



Il paese non riesce a stabilizzarsi dopo gli eventi del 2011. Nonostante le enormi ricchezze, l'instabilità politica rende il paese scarsamente accessibile e pericoloso. Manca un quadro normativo di riferimento ed un'autorità garante su base nazionale. Le opportunità sono innumerevoli sia per il settore delle costruzioni che altri ma l'instabilità limita le possibilità di sviluppo.



# Egitto



Il paese sta provando a stabilizzarsi dopo gli eventi del 2011 e del 2013. La politica di sviluppo condivisa dalle diverse fazioni politiche è sempre basata sull'attrazione di investimenti stranieri che però oggi rimango ad osservare gli sviluppi interni. Le elezioni del nuovo presidente fissate per la tarda primavera 2014 potrebbero costituire un punto di svolta della vicenda politica ed economica del paese. Per dimensioni e ritardo rispetto al resto della regione l'Egitto è certamente il mercato potenziale più grande dell'area.



# Libano



**ONEMEDIT**

Il paese soffre della situazione creata dal conflitto siriano. Ad essere maggiormente colpiti sono il settore turistico e quello delle costruzioni, due dei tradizionali pilastri del paese.

Il paese spera nella stabilizzazione della situazione del paese vicino ma difficilmente ciò avverrà nel 2014. l'economia è comunque prevista in crescita. Interessanti le prospettive per le imprese italiane anche se il mercato rimane di dimensioni limitate

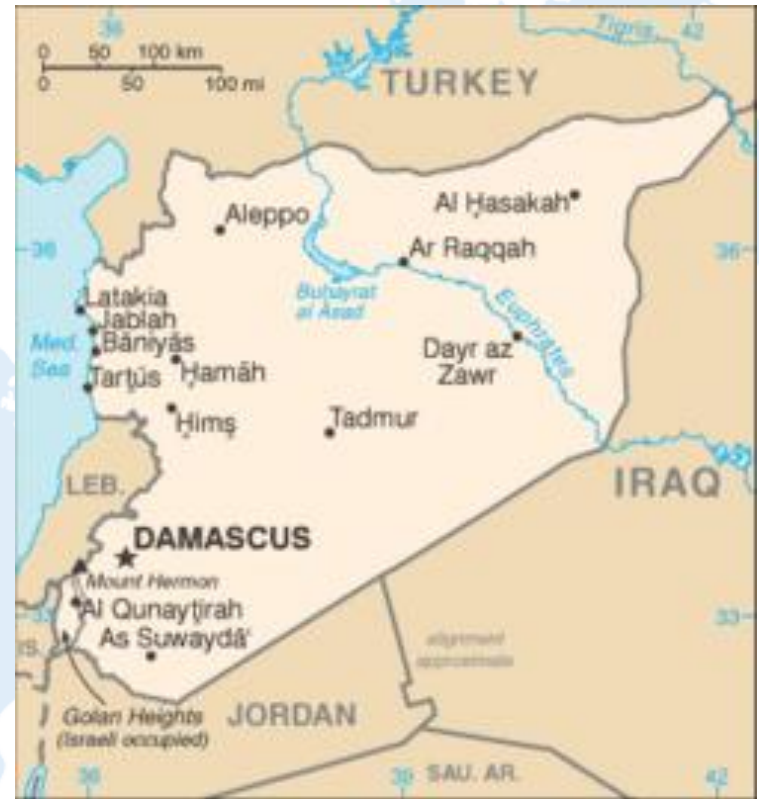


# Siria



La debolezza e l'isolamento dell'attuale governo, la durata della guerra civile, le deboli speranze di stabilizzazione a breve hanno di fatto bloccato l'economia del paese. In particolare sono praticamente scomparsi gli IDE che nel settore delle costruzioni turistiche ed industriale avevano caratterizzato lo sviluppo del paese fino al 2012. Resiste alla crisi il settore agricolo e quella della produzione dei beni di prima necessità anche grazie alle esportazioni in Iraq.

Il settore produttivo industriale ha solo iniziato un percorso di privatizzazioni e di dismissioni pubbliche che poteva essere l'inizio di uno sviluppo articolato



# Turchia



Paese con sviluppo industriale articolato nell'arco degli ultimi 15 anni. Tra i settori trainanti l'agroindustriale, l'automotive, il turismo, le costruzioni ed i servizi finanziari. Nonostante la spesa pubblica sotto controllo e l'indebitamento relativamente basso, il paese soffre di una mancanza di liquidità che ne determina frequenti sbalzi economici. Il paese è attraversato da un notevole malcontento legato anche alle difficoltà crescenti della popolazione che nonostante la "trazione anteriore" imposta dal governo e dai suoi piani di sviluppo, non vede crescere il proprio tenore di vita. Rappresenta il mercato più importante della regione ed il concorrente più forte



Copyright © 201

# Emirati Arabi Uniti



Abu Dhabi, Ajman, Dubai, Fujaira, Ras al-Khaima, Sharja e Umm al-Qaywayn rappresentano un modello di stabilità politica e di sviluppo economico unico nell'area. La stabilità politica è basata sulla ripartizione tra le famiglie originarie delle enormi ricchezze derivanti dall'estrazione del petrolio e sulla definizione di regole chiare e rigide su cui la popolazione (emigranti di 120 nazionalità) sta crescendo in maniera vertiginosa. Notevoli le possibilità ma la competizione cresce quotidianamente





## Paese Scheda paese (Fonte Min. Sviluppo Economico Italiano)

marocco [http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/OsservatorioEconomico/osservatorio\\_economico/africa/Marocco\\_20\\_11\\_2013.pdf](http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/OsservatorioEconomico/osservatorio_economico/africa/Marocco_20_11_2013.pdf)

algeria [http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/OsservatorioEconomico/osservatorio\\_economico/africa/Algeria\\_15\\_11\\_2013.pdf](http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/OsservatorioEconomico/osservatorio_economico/africa/Algeria_15_11_2013.pdf)

libia [http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/OsservatorioEconomico/osservatorio\\_economico/africa/Libia\\_20\\_11\\_2013.pdf](http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/OsservatorioEconomico/osservatorio_economico/africa/Libia_20_11_2013.pdf)

tunisia [http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/OsservatorioEconomico/osservatorio\\_economico/africa/Tunisia\\_18\\_12\\_2013.pdf](http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/OsservatorioEconomico/osservatorio_economico/africa/Tunisia_18_12_2013.pdf)

egitto [http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/OsservatorioEconomico/osservatorio\\_economico/africa/Egitto%2003\\_02\\_2014.pdf](http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/OsservatorioEconomico/osservatorio_economico/africa/Egitto%2003_02_2014.pdf)

libano [http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/OsservatorioEconomico/osservatorio\\_economico/asia/Libano\\_21\\_11\\_2013.pdf](http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/OsservatorioEconomico/osservatorio_economico/asia/Libano_21_11_2013.pdf)

siria [http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/OsservatorioEconomico/osservatorio\\_economico/asia/Siria\\_27\\_08\\_2012.pdf](http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/OsservatorioEconomico/osservatorio_economico/asia/Siria_27_08_2012.pdf)

turchia [http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/OsservatorioEconomico/osservatorio\\_economico/europa\\_bis/Turchia\\_21\\_03\\_2014.pdf](http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/OsservatorioEconomico/osservatorio_economico/europa_bis/Turchia_21_03_2014.pdf)

EAU [http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/OsservatorioEconomico/osservatorio\\_economico/asia/EAU\\_19\\_02\\_2014.pdf](http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/OsservatorioEconomico/osservatorio_economico/asia/EAU_19_02_2014.pdf)



**Paese      Rischio paese (fonte SACE)**

marocco	<a href="http://www.sace.it/CountryRiskFlash/jsp/showPdf.pdf?mapId=59">http://www.sace.it/CountryRiskFlash/jsp/showPdf.pdf?mapId=59</a>
algeria	<a href="http://www.sace.it/CountryRiskFlash/jsp/showPdf.pdf?mapId=63">http://www.sace.it/CountryRiskFlash/jsp/showPdf.pdf?mapId=63</a>
libia	<a href="http://www.sace.it/CountryRiskFlash/jsp/showPdf.pdf?mapId=61">http://www.sace.it/CountryRiskFlash/jsp/showPdf.pdf?mapId=61</a>
tunisia	<a href="http://www.sace.it/CountryRiskFlash/jsp/showPdf.pdf?mapId=62">http://www.sace.it/CountryRiskFlash/jsp/showPdf.pdf?mapId=62</a>
egitto	<a href="http://www.sace.it/CountryRiskFlash/jsp/showPdf.pdf?mapId=259">http://www.sace.it/CountryRiskFlash/jsp/showPdf.pdf?mapId=259</a>
libano	<a href="http://www.sace.it/CountryRiskFlash/jsp/showPdf.pdf?mapId=157">http://www.sace.it/CountryRiskFlash/jsp/showPdf.pdf?mapId=157</a>
siria	<a href="http://www.sace.it/CountryRiskFlash/jsp/showPdf.pdf?mapId=223">http://www.sace.it/CountryRiskFlash/jsp/showPdf.pdf?mapId=223</a>
turchia	<a href="http://www.sace.it/CountryRiskFlash/jsp/showPdf.pdf?mapId=230">http://www.sace.it/CountryRiskFlash/jsp/showPdf.pdf?mapId=230</a>
EAU	<a href="http://www.sace.it/CountryRiskFlash/jsp/showPdf.pdf?mapId=253">http://www.sace.it/CountryRiskFlash/jsp/showPdf.pdf?mapId=253</a>





**ONEMEDIT**

**Paese Economia ed aggiornamenti mensili (fonte [www.tradingeconomics.com](http://www.tradingeconomics.com))**

marocco	<a href="http://it.tradingeconomics.com/morocco/indicators">http://it.tradingeconomics.com/morocco/indicators</a>
algeria	<a href="http://it.tradingeconomics.com/algeria/indicators">http://it.tradingeconomics.com/algeria/indicators</a>
libia	<a href="http://it.tradingeconomics.com/libya/indicators">http://it.tradingeconomics.com/libya/indicators</a>
tunisia	<a href="http://it.tradingeconomics.com/tunisia/indicators">http://it.tradingeconomics.com/tunisia/indicators</a>
egitto	<a href="http://it.tradingeconomics.com/egypt/indicators">http://it.tradingeconomics.com/egypt/indicators</a>
libano	<a href="http://it.tradingeconomics.com/lebanon/indicators">http://it.tradingeconomics.com/lebanon/indicators</a>
siria	<a href="http://it.tradingeconomics.com/syria/indicators">http://it.tradingeconomics.com/syria/indicators</a>
turchia	<a href="http://it.tradingeconomics.com/turkey/indicators">http://it.tradingeconomics.com/turkey/indicators</a>
EAU	<a href="http://it.tradingeconomics.com/united-arab-emirates/indicators">http://it.tradingeconomics.com/united-arab-emirates/indicators</a>



## Dati d'area Macro

Una superficie confrontabile con gli Stati Uniti,

Una popolazione confrontabile con gli Stati Uniti,

Un'economia pari a quella italiana



## Le grandi differenze

Religiosità

Storie e diritto di famiglia

Valute (in parte ancorate al US\$ ed in parte all'€)

Culture (nomadiche vs stanziali, tribali vs allargate)

Economie (Oil vs Non oil)

Momento politico, sociale ed economico

Modelli di riferimento socio economico (UE vs USA vs Locali vs Centralisiti)



## Le grandi similitudini

Scarso senso di appartenenza

Polarizzazione ricchezza

Abbandono aree rurali e forte urbanizzazione

Economie centralizzate

Piani quinquennali di sviluppo con e/o senza edilizia popolare

Tassi di crescita demografica (+1,4 + 3,6)

Fortissimi flussi migratori intra ed extraregionali

Interessi sovranazionali dei gruppi investitori

Forte commistione tra potere religioso, politico ed economico



## Tendenze

- Aumento competizione
- Meno prodotto + soluzioni
- Presidio stabile e attività in loco
- Squadre di lavoro miste
- Necessità di trasferire know-how tecnico – commerciale per fornire soluzioni personalizzate



**ONEMEDIT**

## I nostri contatti

- Website:  
[www.onemedit.com](http://www.onemedit.com)  
[Suqmediterraneo.onemedit.com](http://Suqmediterraneo.onemedit.com)
- Uffici via e-mail or Skype

<b>Onemedit Maroc S.a.r.l</b>  Casablanca <a href="mailto:psartori@onemedit.com">psartori@onemedit.com</a> Skype:psartori.onemedit	<b>Onemedit Algérie S.a.r.l</b>  Algeri <a href="mailto:lila@onemedit.com">lila@onemedit.com</a> Skype: onemedit.algerie	<b>Onemedit Tunisie S.a.r.l</b>  Tunisi <a href="mailto:smahbouli@onemedit.com">smahbouli@onemedit.com</a> Skype: saraonemedit	<b>Onemedit srl – Abu Dhabi</b>  Abu Dhabi <a href="mailto:pbeltrami@onemedit.com">pbeltrami@onemedit.com</a> Skype: paolonemedit68
<b>Onemedit srl. (Italia)</b>  Mantova <a href="mailto:cbergamini@onemedit.com">cbergamini@onemedit.com</a> Skype: chiaraonemedit	<b>Onemedit Egypt Ltd</b>  Cairo <a href="mailto:aadel@onemedit.com">aadel@onemedit.com</a> Skype: ahmed.onemedit	<b>Onemedit Danismanlik ve Ticaret Ltd Sti</b>  Istanbul <a href="mailto:btabanca@onemedit.com">btabanca@onemedit.com</a> Skype: bilge.tabanca	